COMUNE DI BROGNATURO

*REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RACCOLTA
DIFFERENZIATA*

“PORTA A PORTA”

DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI

(Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____)

INDICE

PARTE 1° - PRINCIPI GENERALI

Art.1 - Oggetto del regolamento

Art.2 - Definizione

Art.3 - Esclusioni

Art.4 - Principi generali di comportamento

Art.5 - Classificazione

Art.6 - Rifiuti Urbani

Art.7 - Rifiuti Speciali

Art.8 - Rifiuti Pericolosi

Art.9 - Rifiuti Speciali non pericolosi assimilati ai Rifiuti Urbani

Art.10 - Gestione dei Rifiuti

PARTE 2° – MODALITA' DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Art.11 - Individuazione e modalità

Art.12 - Espletamento e modalità del Servizio di Raccolta " Porta a Porta "

Art.13 - Raccolta differenziata con contenitori. Raccolta differenziata per particolari tipologie di rifiuti. Tipologie di rifiuti escluse dal servizio pubblico di raccolta differenziata.

Art.14 - INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI ALLA CITTADINANZA

PARTE 3° - OBBLIGHI E DIVIETI

Art.15 - Obblighi e divieti

PARTE 4° - SISTEMA SANZIONATORIO E DISPOSIZIONI FINALI

Art. 16 - Sanzioni

Art. 17 - Entrata in vigore

PARTE 1° - PRINCIPI GENERALI

Art.1

Oggetto del Regolamento e Definizioni

Il presente regolamento, disciplina in questo Comune la gestione dei rifiuti urbani e di alcune particolari categorie dei rifiuti, in ossequio alle disposizioni della parte IV del D. Lgs. 03.D4.2006 n.152 (codice dell'ambiente).

Ai fini del presente Regolamento, si intende per:

- 1) "Rifiuto": qualsiasi sostanza od oggetto, che rientra nelle categorie elencate nell'allegato "A" – parte IV – del D. Lgs. N.152/2006, di cui il detentore si disfi, abbia deciso o sia obbligato a disfarsi.
- 2) "Produttore": il soggetto la cui attività produce rifiuti (c.d. produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o di altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione dei detti rifiuti.
- 3) "Detentore": il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che ne è in possesso.
- 4) "Gestione": la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario.
- 5) "Raccolta": le operazioni di prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare ed il deposito, ivi compresa la gestione dei centri di raccolta, ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento.
- 6) "Raccolta Differenziata": la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico.
- 7) "Smaltimento": le operazioni elencate, anche se non in modo esaustivo, nell'allegato "B" al D. Lgs. N.152/2006, e comunque qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze e di energia.
- 8) "Recupero": le operazioni indicate, anche se non in modo esaustivo, nell'allegato "C" al D.Lgs. n.152/2006, e comunque qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale.
- 9) "Deposito temporaneo": le operazioni di raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti alle condizioni stabilite dal D. Lgs. N.152/2006.
- 10) "Centro di Raccolta": area presidiata per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento.
- 11) "Frazione Organica": la parte putrescibile ad alto tasso di umidità dei rifiuti, proveniente da utenze domestiche singole o collettive, mense e giardini, centri di ristorazione, industrie agroalimentari e simili.
- 12) "Frazione secca dei rifiuti": la restante parte dei rifiuti costituita da elementi solidi.

Art.2

Esclusioni

Le disposizioni del presente Regolamento non si applicano ai rifiuti elencati all'art.185, comma 1 del D.Lgs. N.152/2006.

Art.3

Principi generali di comportamento

1) La gestione dei rifiuti, in tutte le attività indicate al punto 4 del precedente art.2, è condotta nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e di quelli enunciati nell'art.178, comma 2,3 e 4 del D. Lgs n.152/2006, allo scopo di perseguire gli obiettivi di riduzione di quelli da avviare allo smaltimento finale mediante la promozione delle fasi di riutilizzo di riciclaggio e di recupero che siano compatibili alla dimensione e all'economia della gestione.

2) La gestione del servizio prevede, inoltre, l'attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti in modo che il consumatore conferisca al servizio pubblico i rifiuti raggruppati per frazioni merceologiche omogenee e sia assicurato, nel complesso, il raggiungimento delle percentuali di raccolta fissate all'art.205, comma 1 del D. Lgs. N.152/2006.

Art.4

Classificazione

I rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in Rifiuti Urbani e Rifiuti Speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in Rifiuti pericolosi e Rifiuti non pericolosi.

Art.5

Rifiuti Urbani

Ai sensi dell'art.84, comma 2 del D. Lgs n.152/2006, secondo l'origine, sono rifiuti urbani:

a) I rifiuti domestici, anche ingombranti provenienti da locali ed aree ad uso di civile abitazione, ulteriormente suddivisi in:

I. Frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU): materiale organico putrescibile ad alto tasso di umidità proveniente dalla raccolta differenziata, dei rifiuti urbani e costituito da residui alimentari, ovvero scarti di cucina;

II. Frazione verde: frazione costituita, esclusivamente, da scarti della manutenzione del verde privato e pubblico, comprendente sfalci e potature nelle aree urbane, anche provenienti dalle aree cimiteriali;

III. Frazioni secche recuperabili: le frazioni costituite da materiali recuperabili, costituiti ad esempio da vetro, plastica, carta, cartone, anche mescolati tra loro, ma selezionabili con procedimenti manuali o meccanici;

IV. Rifiuto urbano residuo (RUR) o rifiuto secco non recuperabile: rifiuto urbano misto che residua dopo aver attivato, oltre alle raccolte obbligatorie, anche la raccolta separata della frazione organica;

V. Rifiuti particolari: pile, farmaci, contenitori marchiati "T" e "F", batterie per auto, altri prodotti classificati come pericolosi secondo l'elenco CER 2002 (contrassegnati con "**");

VI. Ingombranti: rifiuti eterogenei di grandi dimensioni per i quali non è individuabile un materiale prevalente e che non rientrano in altre categorie;

VII. Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (R.A.E.E.): i rifiuti di cui all'art. 227, c. 1, lett. a, del D. Lgs. n. 152/2006, quali, ad esempio, frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria.

b) Rifiuti assimilati: i rifiuti provenienti da locali ed aree adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a, non pericolosi ed assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità;

c) Rifiuti dallo spazzamento delle strade;

d) Rifiuti esterni, di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;

e) Rifiuti vegetali provenienti da aree verdi pubbliche, quali giardini, parchi ed aree cimiteriali;

f) Rifiuti cimiteriali: rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali diversi da quelli di cui alle precedenti lettere b), c) e d)

Art.6

Rifiuti speciali

Ai sensi dell'art.184, comma 3 del D. Lgs. N.152/2006, secondo l'origine, sono rifiuti speciali:

a) i rifiuti da attività agricole e agroindustriali, ai sensi e per gli effetti dell'art.2135 C.C.;

b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano dall'attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'art.184 bis;

- c) i rifiuti da lavorazione industriali;
- d) i rifiuti da lavorazione artigianale;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dalle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie.

Art.7

Rifiuti pericolosi

Ai sensi dell'art.184, comma 5, del D. Lgs. N.152/2006, sono rifiuti pericolosi quelli che recano le caratteristiche dell'allegato D) della parte IV del medesimo D. Lgs.

Art.8

Rifiuti speciali non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani

Rifiuti pericolosi I rifiuti elencati nell'Allegato I parte IV del D. Lgs. 152/2006. Rifiuti speciali non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani Sono assimilati ai rifiuti urbani, in quanto aventi una composizione merceologica analoga agli stessi, i seguenti rifiuti:

- 1) imballaggi primari e secondari (di carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili);
- 2) contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latta e lattine e simili);
- 3) sacchi e sacchetti di carta e plastica, fogli di carta, plastica o cellophane, cassette, palletts;
- 4) accoppiati quali: carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di carta metallizzata e simili;
- 5) frammenti e manufatti di vimini e sughero;
- 6) paglia e prodotti di paglia;
- 7) scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
- 8) fibra di legno e pasta di legno, anche umida, purché palabile;
- 9) ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- 10) feltri e tessuti non tessuti;
- 11) pelle e simil-pelle;
- 12) resine termoplastiche e termoindurenti in generale allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
- 13) rifiuti ingombranti;
- 14) imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili;
- 15) frammenti e manufatti di stucco e gesso essiccati;
- 16) manufatti di ferro e di tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;
- 17) nastri adesivi abrasivi;
- 18) cavi e materiale elettrico in genere;
- 19) pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;
- 20) scarti in genere della produzione di alimenti, purché non allo stato liquido, quali ad es.: scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorati, anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, sanse esauste e simili;
- 21) scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdura...) anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, buccelli, scarti di sgranatura e trebbiatura e simili, compresa la manutenzione del verde ornamentale);
- 22) residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
- 23) accessori per l'informatica;

- 24) gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti costituiti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni di origine domestica;
- 25) materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
- 26) Moquette, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere; nonché quelle altre tipologie, indicate nell'art. 1, Punto 1.1.1 della Delibera del Comitato Interministeriale in data 27/07/1984.

Art.9

Gestione dei Rifiuti

La gestione dei Rifiuti Urbani è organizzata nel seguente modo:

- a) la raccolta dei rifiuti è effettuata dal Comune di BROGNATURO in forma differenziata in tutto il territorio comunale secondo il calendario stabilito dal Comune;
- b) la gestione dei rifiuti è costituita dalle seguenti attività:
- raccolta rifiuti solidi urbani differenziata domiciliare "Porta a Porta", in buste o contenitori conferiti a tutti gli utenti domestici e non, censiti dall'Ufficio Tributi, relativamente a tutto il territorio del Comune di BROGNATURO;
 - raccolta differenziata in centro di raccolta, qualora previsto ed istituito dal Comune;
 - spazzamento dei rifiuti giacenti sulle strade e sulle aree pubbliche o soggette ad uso pubblico nonché sul demanio pubblico, nei mercati e ogni altro luogo di uso pubblico;
 - trasporto, effettuato con idonei automezzi in osservanza delle norme igienico-sanitarie vigenti;
 - smaltimento, in uno dei modi indicati nell'allegato b) al D. Lgs. N.152/2006.
- e) Il funzionamento e la regolamentazione del centro di raccolta sono demandati alla Giunta Comunale.

PARTE II° – MODALITA' DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Art.10

Individuazione e modalità

I sistemi di raccolta per le diverse frazioni di rifiuti urbani ed assimilati, sono suddivisi in funzione delle modalità di conferimento in:

- a) **servizi di raccolta domiciliare "porta a porta"**: gli utenti hanno l'obbligo di conferire i rifiuti negli appositi sacchi forniti dal Comune, negli orari stabiliti dalla locandina distribuiti a tutti i cittadini, avanti la propria abitazione o attività commerciale;
- b) **servizi di raccolta presso il Centro di raccolta Comunale, qualora sia istituito dal Comune**: gli utenti privati, le attività commerciali e le aziende possono conferire i rifiuti in modo differenziato negli appositi spazi presso il Centro di raccolta Comunale, negli orari di apertura indicati in una apposita tabella affissa all'ingresso del Centro, il conferimento dei materiali può essere effettuato direttamente dagli utenti, in maniera autonoma e con proprio mezzo, seguendo le tabelle informative poste su ognuno dei contenitori o presso ciascuna area dedicata ad una particolare raccolta e le indicazioni fornite dal personale di custodia, il conferimento dovrà avvenire nel rispetto delle modalità, tempi e norme richiamate in un'apposita tabella apposta all'ingresso del Centro di raccolta e consegnata alle utenze non domestiche autorizzate.
- c) **servizio di raccolta di pile, farmaci e oli domestici esausti**: gli utenti devono conferire le tipologie di rifiuto indicate in modo differenziato negli appositi contenitori previsti in aree individuate e/o siti individuati sul territorio comunale;
- d) **servizio di raccolta ingombranti, RAEE e potature**: gli utenti possono conferire gli ingombranti, i RAEE, i beni durevoli e le potature nel centro di raccolta, negli orari e nei giorni stabiliti e riportati nella locandina distribuita ai cittadini e/o con il sistema domiciliare "Porta a Porta" con ritiro presso il domicilio dell'utente previa chiamata al numero telefonico dedicato o mediante la compilazione e consegna all'Ufficio del Centro Servizi predisposto di apposito modulo, reperibile sul sito web del Comune e/o su quello appositamente dedicato. Il servizio sarà espletato previa

esibizione di una ricevuta di pagamento in favore del Comune di Brognaturo (comune Capofila); le tariffe saranno determinate con delibera della Giunta Comunale.

e) servizio di raccolta abiti usati: la raccolta di abiti usati viene effettuata mediante contenitori gialli collocati in aree individuate sul territorio comunale, ed il conferimento viene effettuato in sacchetti chiusi;

Art.11

Espletamento e modalità del servizio di raccolta "Porta a Porta"

Le modalità del Servizio di raccolta "Porta a Porta", sono le seguenti:

a) il servizio di raccolta differenziata nel Comune di BROGNATURO si svolge per le seguenti tipologie di rifiuti urbani e assimilati: frazione organica (umido), secco non riciclabile (indifferenziato), carta e cartone, vetro, alluminio e banda stagnata, plastica con il sistema domiciliare "Porta a Porta". Ingombranti e beni durevoli con ritiro presso il domicilio dell'utente previa chiamata al seguente n. telefonico 096374080

UTENZE DOMESTICHE

b) ad ogni utente censito nella banca dati dell'Ufficio Tributi del Comune sono consegnate buste in un numero stabilito dal Settore comunale preposto;

UTENZE COMMERCIALI, PRODUTTIVE, AMBULANTI E A POSTO FISSO, UFFICI PUBBLICI, SCUOLE, SERVIZI SANITARI ED ALTRI UFFICI

c) ad ogni utente censito nella banca dati dell'Ufficio Tributi del Comune sono consegnate buste e/o contenitori della capacità necessaria e secondo la quantità e tipologia di prodotto differenziato generalmente conferito dall'attività;

MERCATI, FIERE, SAGRE E SPETTACOLI VIAGGIANTI

d) tutti gli operatori dei mercati e delle fiere, istituiti con il Regolamento Comunale per il commercio su aree pubbliche, delle sagre e spettacoli viaggianti, nel rispetto delle prescrizioni per il commercio su aree pubbliche, devono obbligatoriamente selezionare i rifiuti prodotti allo scopo di consentire la raccolta differenziata, nelle apposite buste consegnate dal Comune.

Modalità particolari della raccolta sono definite con deliberazione della Giunta Comunale e/o con Ordinanza sindacale.

REGOLE GENERALI DEL SERVIZIO "PORTA A PORTA"

e) tutte le utenze domestiche e non, relativamente a tutto il territorio del Comune di Brognaturo, servite dal servizio di raccolta differenziata "Porta a Porta", sono obbligate a differenziare i rifiuti solidi urbani secondo la frazione merceologica, in apposite buste e/o contenitori distribuiti gratuitamente dal Comune. Le predette utenze si dovranno attenere scrupolosamente al calendario ed alle modalità di raccolta previsti dal servizio "Porta a Porta". Le buste devono essere depositate per il ritiro solo dopo essere state riempite completamente, fatta eccezione per quelle destinate a contenere la frazione organica umida, assoggettata a maggior frequenza di raccolta;

f) nelle aree del Comune in cui viene espletato il servizio di raccolta "Porta a Porta" a regime ogni utente ha il dovere di fare richiesta presso l'ufficio Tecnico Comunale di buste, avendo cura di ritirarli con la periodicità stabilita dal Servizio competente;

g) il Comune verifica periodicamente il livello di soddisfazione dell'utente con riferimento al servizio di raccolta "Porta a Porta";

h) i rifiuti da conferire in frazione separata per la raccolta differenziata "Porta a Porta", sono di seguito individuati:

- umido organico;
- secco indifferenziato non riciclabile;
- vetro;
- plastica e alluminio e banda stagnata;
- carta e cartone;

i) il calendario riportante i giorni e gli orari, con obbligo di osservanza, della raccolta differenziata "Porta a Porta" è stabilito su proposta dell'Ufficio Tecnico competente ed approvato con deliberazione della Giunta Comunale;

l) è fatto salvo il potere di Ordinanza del Sindaco, ai sensi dell'art.50, commi 4 e 7, del D.Lgs. n.267/2000.

Art.12

Raccolta differenziata con contenitori. Raccolta differenziata per particolari tipologie di rifiuto. Tipologie di rifiuti escluse dal servizio pubblico di raccolta differenziata.

La raccolta differenziata è organizzata per particolari tipologie di rifiuti di seguito elencati con le seguenti modalità:

- a) raccolta di farmaci scaduti; per la raccolta di tale tipologia di rifiuti si prevede, nel rispetto delle norme contenute nell'art.227 del D. Lgs. n.152/2006 e nel D.P.R. 15.07.2003, n.254 di collocare appositi contenitori all'interno degli esercizi autorizzati alla vendita (farmacie) o in prossimità di essi. L'utente curerà di conferire i farmaci scaduti privati di scatole e involucri di carta e cartone nei citati contenitori;
- b) raccolta rifiuti voluminosi compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.) avverrà secondo le modalità che saranno stabilite con delibera di giunta.
- c) la raccolta di pile avverrà a mezzo del servizio pubblico di raccolta, collocazione in prossimità degli esercizi autorizzati alla vendita, di contenitori in cui l'utente avrà cura di collocare le pile e / o accumulatori portatili esauriti.
- d) Non rientrano nel servizio pubblico di raccolta differenziata, ai sensi degli articoli 227 e 228 Del D. lgs. 152/2006 e delle ivi richiamate normative speciali, i veicoli fuori uso, i pneumatici fuori uso se non provenienti da soggetti con l'obbligo di aderire ai consorzi di smaltimento, ed i rifiuti dei beni e prodotti contenenti amianto.

Art.13

Informazioni e comunicazioni alla cittadinanza

- a) Il Comune di BROGNATURO garantisce la più ampia e immediata informazione agli utenti, per far crescere una consapevolezza diffusa sull'ambiente e per ottenere la piena collaborazione dei cittadini nella gestione dei rifiuti;
- b) L'informazione e la comunicazione alla cittadinanza devono favorire l'efficienza della gestione dei rifiuti con particolare riferimento alla raccolta differenziata. Devono, inoltre, essere tese a valorizzare e gratificare i cittadini che partecipano attivamente allo svolgimento dei servizi prestati;
- c) L'informazione e la comunicazione devono contribuire al miglioramento delle relazioni fra il Comune e la cittadinanza, devono favorire la raccolta differenziata, sia a livello qualitativo che quantitativo, devono pubblicizzare i risultati raggiunti e quello che i cittadini possono fare per migliorare detti risultati.

PARTE III° OBBLIGHI E DIVIETI

Art.14

Obblighi e divieti

1. Le violazioni al presente regolamento sono punite a norma delle vigenti leggi e da quanto stabilito dal presente regolamento.

Oltre ai divieti espressamente citati nei precedenti articoli del presente regolamento è vietato:

- a) Gettare, versare e depositare sulle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico di tutto il territorio comunale e nei pubblici mercati coperti e scoperti, anche fronte la propria abitazione o attività, qualsiasi rifiuto, immondizia, residuo solido, semi solido e liquido e in genere materiali di

rifiuto e scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche se racchiuso in sacchetti, con modalità diverse rispetto a quanto prescritto dal presente regolamento;

b) Effettuare, in modo non autorizzato, forme di cernita manuale dei rifiuti conferiti all'interno degli appositi contenitori;

c) Asportare dai contenitori/sacchi rifiuti precedentemente introdotti;

d) Incendiare dei rifiuti o residui di lavorazione di qualsiasi tipo, compresi gli scarti vegetali, sia in area privata che in area pubblica fatta esclusione per le eventuali pratiche connesse alle attività agricole;

e) Introdurre rifiuti all'interno dei pozzetti e/o caditoie stradali;

f) smaltire rifiuti tramite gli scarichi fognari, in particolare è vietato l'uso di trituratori applicati sullo scarico dei lavelli, salvo sia consentito dalle leggi vigenti e approvato dal comune di Brognaturo e limitatamente ai rifiuti biodegradabili;

g) gettare su marciapiedi o suolo pubblico in genere, cartacce o altri materiali minuti senza fare uso degli appositi contenitori (cestini gettarifiuti): tali contenitori non dovranno altresì essere utilizzati per il conferimento di altre tipologie di rifiuti;

h) Conferire nei contenitori/sacchi della raccolta differenziata:

- Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- Rifiuti liquidi e fanghi;
- Rifiuti facilmente infiammabili potenzialmente esplosivi e corrosivi;
- Rifiuti aventi caratteristiche fisico-meccaniche tali da poter arrecare eventuali danni alle attrezzature ed ai mezzi utilizzati per i servizi di raccolta e trasporto;
- Rifiuti taglienti/acuminati senza le adeguate protezioni;
- Rifiuti inerti provenienti da attività di demolizione e costruzione edile;
- Rifiuti ingombranti, rifiuti elettrici ed elettronici;
- Rifiuti di imballaggi secondari e terziari;
- Rifiuti cimiteriali derivanti da operazione di esumazione o estumulazione;

i) esporre i sacchi/contenitori dei rifiuti nelle vicinanze delle proprietà altrui, fatto salvo casi particolari debitamente autorizzati dagli interessati;

j) Conferire, attraverso il servizio di raccolta porta a porta, nei contenitori/sacchi, o all'esterno di essi, rifiuti o materiali diversi da quelli indicati dal presente regolamento, e/o rifiuti classificati come raccolte speciali e conferibili presso il centro di raccolta comunale (pile esauste, farmaci scaduti, oli vegetali esausti, potature, telefoni, ecc.);

k) Conferire nel contenitore dedicato alla raccolta differenziata della frazione organica, o all'esterno di esso, rifiuti sciolti senza essere contenuti negli appositi sacchetti forniti dal Comune in materiale biodegradabile;

l) Conferire rifiuti urbani attraverso il servizio di raccolta porta a porta, all'esterno dei contenitori/sacchi appositi previsti dal regolamento e senza involucro protettivo;

m) Conferire impropriamente rifiuti urbani in sacchi/contenitori della raccolta differenziata, in modo diverso da quello specificatamente dedicato alle rispettive frazioni di umido, carta, indifferenziato, vetro, multimateriale, non effettuando correttamente l'inserimento per tipologia del rifiuto nel contenitore/sacchetto specifico stabilito dal regolamento;

n) Utilizzare impropriamente i contenitori adibiti alla raccolta rifiuti:

- Mancata chiusura del coperchio;
- Spostamento dagli appositi spazi delimitati;
- Affissione non autorizzata di manifesti e volantini;
- Verniciatura e scritte imbrattanti;
- Ribaltamento, danneggiamento, manomissione, rottura, insudiciamento;

o) Utilizzare sacchetti di colore e formato diversi da quelli stabiliti dal Regolamento;

p) Mancata osservanza dei giorni e degli orari stabiliti per la raccolta Porta a Porta, per l'esposizione nei punti d'accesso alle strade pubbliche, dei sacchi e dei contenitori dedicati alla raccolta differenziata;

q) Versare al suolo i rifiuti depositati nei contenitori/sacchi stradali;

r) Comportamenti di intralcio o impedimento ai servizi ed alla circolazione stradale:

- Intralciare o ritardare l'opera degli addetti al servizio con comportamenti che ostacolano il servizio stesso di pulizia, raccolta, svuotamento e lavaggio;
- Depositare rifiuti/contenitori/sacchetti tale da costituire pericolo, intralcio alla circolazione stradale pedonale e veicolare;
- Depositare rifiuti/contenitori/sacchetti tale da costituire pericolo, intralcio e ritardo di svuotamento dei contenitori;

s) Mancata pulizia delle aree pubbliche o mercatali occupate e/o utilizzate per:

- Esercizi commerciali;
- Esercizi stagionali svolti all'aperto;
- Manifestazioni civili e religiose;
- Spettacoli itineranti;
- Soste temporanee;
- Carico e scarico merci;
- Cantieri ;

t) Mancata pulizia e sgombero di rifiuti giacenti su terreni ed aree non edificate.

2. É fatto obbligo inoltre a:

a) provvedere sempre a conferire il materiale nel modo più adeguato a prevenire la dispersione dello stesso ad opera del vento od animali e a tenere pulito il punto di conferimento;

b) tenere i sacchi sempre ben chiusi, in modo da non attirare facilmente gli animali che potrebbero danneggiarli, spandendo il contenuto sulla pubblica via, sulle aree di pubblico interesse o in prossimità delle stesse e per facilitare la raccolta agli operatori;

c) provvedere al conferimento, ove possibile, nel punto di più facile accesso per i mezzi utilizzati per la raccolta, allo scopo di evitare ogni intralcio al transito veicolare e/o pedonale, nonché ridurre i disturbi alla popolazione; i contenitori/sacchi devono comunque essere, con la frequenza stabilita per il servizio di raccolta, ubicati esternamente dinanzi all'abitazione o all'esercizio da cui provengono i rifiuti;

d) ridurre in pezzi o comprimere i rifiuti voluminosi in modo da utilizzare tutto lo spazio disponibile del sacco;

e) nel caso in cui i contenitori siano posizionati in modo da deturpare il paesaggio, l'utente dovrà trovare collocazione più idonea e nel caso questa non esistesse, sarà obbligato a provvedere a posizionare i contenitori stessi poco prima che venga effettuata la raccolta da parte degli addetti al servizio di nettezza urbana;

f) segnalare agli Uffici competenti del Comune per gli opportuni provvedimenti del caso, eventuali problemi relativi ad una diffusa mancanza di rispetto da parte dei cittadini o dei singoli utenti delle modalità di conferimento dei rifiuti. L'Amministrazione Comunale o il responsabile del Servizio Tecnico potranno intervenire con appositi e motivati atti allo scopo di regolamentare l'uso di alcuni contenitori e/o mezzi anche in modo mirato ad una particolare situazione.

**** **Le violazioni accertate in corrispondenza di utenze condominiali, nel caso sia impossibile accertare la responsabilità dei singoli, comportano una sanzione da elevarsi nei confronti di tutti i condomini.**

PARTE IV° – SISTEMA SANZIONATORIO E DISPOSIZIONI FINALI

Art.15

Sanzioni

- A) Per quanto concerne le violazioni al presente Regolamento relative al conferimento dei rifiuti e più in generale all'igiene ambientale, le attività di controllo, accertamento e sanzionatorie sono attribuite in via generale alla Polizia Municipale ed ai soggetti gestori del servizio di raccolta differenziata autorizzati dall'Amministrazione comunale.
- B) Il Comune, ai sensi dell'art.13 della Legge 689/1981 può nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo nel rispetto di quanto disposto dalla legge, attraverso i suoi uffici, procedere ad ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici descrittivi e ad ogni altra operazione tecnica, quando ciò sia necessario o utile al fine dell'accertamento di violazioni alle disposizioni del presente Regolamento e alla individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.
- C) I proventi delle somme riscosse con l'emanazione delle sanzioni amministrative a seguito dell'attività di vigilanza e controllo sono devolute all'Amministrazione Comunale.
- D) Gli utenti hanno la facoltà di segnalare eventuali disfunzioni o inadempienze nei servizi erogati tramite i sistemi informativi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale
- E) La comminazione delle sanzioni contemplate dalla normativa vigente e dal presente Regolamento, in applicazione del Regolamento medesimo, spettano alla Polizia Municipale.

Le violazioni alle norme del presente Regolamento e delle Ordinanze relative alla corretta gestione dei rifiuti - ove non costituiscono reato e non costituiscano violazione di altre Leggi Speciali autonomamente sanzionate sono punite con il pagamento di una sanzione amministrativa da un minimo di Euro 25,00 a un massimo di Euro 500,00 e nei, casi specifici di seguito elencati, secondo le sanzioni riportate nella tabella 1.

Art.16

Entrata in vigore

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa espresso rinvio alle norme Nazionali e Regionali vigenti in materia.

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on linee del Comune, pubblicazione che segue all'avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di adozione.

TABELLA SANZIONI

Violazione	Importo Minimo	Importo Massimo
Art.14 comma 1 lett. a) Gettare, versare e depositare sulle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico di tutto il territorio comunale e nei pubblici mercati coperti e scoperti, anche fronte la propria abitazione o attività, qualsiasi rifiuto, immondizia, residuo solido, semi solido e liquido e in genere materiali di rifiuto e scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche se racchiuso in sacchetti, con modalità diverse rispetto a quanto prescritto dal presente regolamento	€ 75,00	€ 500,00
Art.14 comma 1 lett. b) Effettuava, in modo non autorizzato, forme di cernita manuale dei rifiuti conferiti all'interno degli appositi contenitori	€ 25,00	€ 500,00
Art.14 comma 1 lett. c) Asportava dai contenitori/sacchi rifiuti precedentemente introdotti	€ 25,00	€ 500,00
Art.14 comma 1 lett. d) Incendiava dei rifiuti o residui di lavorazione di qualsiasi tipo, compresi gli scarti vegetali, sia in area privata che in area pubblica fatta esclusione per le eventuali pratiche connesse alle attività agricole	€ 150,00	€ 500,00
Art.14 comma 1 lett. e) Introduceva rifiuti all'interno dei pozzetti e/o caditoie stradali;	€ 50,00	€ 500,00
Art.14 comma 1 lett. f) Smaltiva rifiuti tramite gli scarichi fognari con modalità diverse da quanto previsto dal gestore della pubblica fognatura	€ 50,00	€ 500,00
Art.14 comma 1 lett. g) Gettava su marciapiedi o suolo pubblico in genere, cartacce o altri materiali minuti senza fare uso degli appositi contenitori	€ 25,00	€ 500,00
Art.14 comma 1 lett. g) capoverso Utilizzava i cestini getta rifiuti appositamente collocati in aree pubbliche e nei luoghi previsti dalla legge per il conferimento di tipologie di rifiuti diverse da quelle previste	€ 25,00	€ 500,00
Art.14 comma 1 lett. h) Conferiva nei contenitori/sacchi della raccolta differenziata:		

<ul style="list-style-type: none"> • Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi; • Rifiuti liquidi e fanghi; • Rifiuti facilmente infiammabili potenzialmente esplosivi e corrosivi; • Rifiuti aventi caratteristiche fisico-meccaniche tali da poter arrecare eventuali danni alle attrezzature ed ai mezzi utilizzati per i servizi di raccolta e trasporto; • Rifiuti taglienti/acuminati senza le adeguate protezioni; • Rifiuti inerti provenienti da attività di demolizione e costruzione edile; • Rifiuti ingombranti, rifiuti elettrici ed elettronici; • Rifiuti di imballaggi secondari e terziari; • Rifiuti cimiteriali derivanti da operazione di esumazione o estumulazione 	€ 50,00	€ 500,00
Art.14 comma 1 lett. i)		
Esponere, senza autorizzazione, sacchi/contenitori dei rifiuti nelle vicinanze delle proprietà altrui	€ 50,00	€ 500,00
Art.14 comma 1 lett. j)		
Conferiva, attraverso il servizio di raccolta porta a porta, nei contenitori/sacchi, o all'esterno di essi, rifiuti o materiali diversi da quelli indicati dal presente regolamento, e/o rifiuti classificati come raccolte speciali e conferibili presso il centro di raccolta comunale (pile esauste, farmaci scaduti, oli vegetali esausti, potature, telefoni, ecc.)	€ 25,00	€ 500,00
Art.14 comma 1 lett. k)		
Conferiva nel contenitore dedicato alla raccolta differenziata della frazione organica, o all'esterno di esso, rifiuti sciolti senza essere contenuti negli appositi sacchetti forniti dal Comune in materiale biodegradabile	€ 25,00	€ 500,00
Art.14 comma 1 lett. l)		
Conferiva rifiuti urbani attraverso il servizio di raccolta porta a porta, all'esterno dei contenitori/sacchi appositi previsti dal regolamento e senza involucro protettivo	€ 50,00	€ 500,00
Art.14 comma 1 lett. m)		
Conferiva impropriamente rifiuti urbani in sacchi/contenitori della raccolta differenziata, in modo diverso da quello specificatamente dedicato alle rispettive frazioni di umido, carta, indifferenziato, vetro, multimateriale, non effettuando correttamente l'inserimento per tipologia del rifiuto nel contenitore/sacchetto specifico stabilito dal regolamento	€ 50,00	€ 500,00
Art.14 comma 1 lett. n)		
Utilizzo improprio dei contenitori adibiti alla raccolta rifiuti:		

<ul style="list-style-type: none"> • Mancata chiusura del coperchio; • Spostamento dagli appositi spazi delimitati; • Affissione non autorizzata di manifesti e volantini; • Verniciatura e scritte imbrattanti; • Ribaltamento, danneggiamento, manomissione, rottura, insudiciamento 	€ 50,00	€ 500,00
Art.14 comma 1 lett. o)		
Utilizzava sacchetti di colore e formato diversi da quelli stabiliti dal Regolamento	€ 25,00	€ 500,00
Art.14 comma 1 lett. p)		
Mancata osservanza dei giorni e degli orari stabiliti per la raccolta Porta a Porta, per l'esposizione nei punti d'accesso alle strade pubbliche, dei sacchi e dei contenitori dedicati alla raccolta differenziata	€ 50,00	€ 500,00
Art.14 comma 1 lett. q)		
Versava sul suolo i rifiuti depositati nei contenitori/sacchi stradali	€ 50,00	€ 500,00
Art.14 comma 1 lett. r)		
Comportamenti di intralcio o impedimento ai servizi ed alla circolazione stradale: <ul style="list-style-type: none"> • Intralciava o ritardava l'opera degli addetti al servizio con comportamenti che ostacolano il servizio stesso di pulizia, raccolta, svuotamento e lavaggio; • Depositava rifiuti/contenitori/sacchetti tale da costituire pericolo, intralcio alla circolazione stradale pedonale e veicolare; • Depositava rifiuti/contenitori/sacchetti tale da costituire pericolo, intralcio e ritardo di svuotamento dei contenitori 	€ 50,00	€ 500,00
Art.14 comma 1 lett. s)		
Mancata pulizia delle aree pubbliche o mercatali occupate e/o utilizzate per: <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi commerciali; • Esercizi stagionali svolti all'aperto; • Manifestazioni civili e religiose; • Spettacoli itineranti; • Soste temporanee; • Carico e scarico merci; • Cantieri 	€ 50,00	€ 500,00
Art.14 comma 1 lett. t)		
Mancata pulizia e sgombero di rifiuti giacenti su terreni ed aree non edificate	€ 25,00	€ 500,00
Art.14 comma 2 lett. a)		
Non provvedeva a conferire il materiale nel modo più adeguato a prevenire la		

dispersione dello stesso ad opera del vento od animali e a tenere pulito il punto di conferimento	€ 25,00	€ 500,00
Art.14 comma 2 lett. b) Non teneva i sacchi sempre ben chiusi, in modo da non attirare facilmente gli animali che potrebbero danneggiarli, spandendo il contenuto sulla pubblica via, sulle aree di pubblico interesse o in prossimità delle stesse e per facilitare la raccolta agli operatori	€ 25,00	€ 500,00
Art.14 comma 2 lett. c) Non provvedeva al conferimento, ove possibile, nel punto di più facile accesso per i mezzi utilizzati per la raccolta	€ 25,00	€ 500,00
Art.14 comma 2 lett. d) Non riduceva in pezzi o non comprimeva i rifiuti voluminosi in modo da utilizzare tutto lo spazio disponibile del sacco	€ 25,00	€ 500,00
Art.14 comma 2 lett. e) Non trovava collocazione più idonea per posizionare i contenitori tale da deturpare il paesaggio	€ 25,00	€ 500,00